

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 31 Del 06-06-02

Oggetto: CONVENZIONE PER GESTIONE SISTEMA MUSEALE

L'anno duemiladue e questo giorno sei del mese di giugno alle ore 10:00, in MASSA MARITTIMA, nella sala Consiliare, convocato il Consiglio Comunale ai sensi di legge e di regolamento si é riunito nelle persone dei Sigg:

BAGNOLI CLAUDIO	A	OVI ROBERTO	P
BELLINI LAURA	P	OLDRAPEZZI FRANCESCO	P
		OLD	
BICICCHI RICCARDO	A	ROCCABIANCA DINO	P
BINDI ALESSANDRO	A	SANI LUCA	P
BISCOTTINI LUCIANO	P	SANTINI LUCA	A
CAPPELLONI ANGELO	A	TARABELLA MARIO	P
MARIA			
FAELLI MARIO	P	TOMMI LUANA	P
GRANELLI ROBERTO	A		
MARRAMI UMBERTO	P		

Assegnati n. 17	Presenti n. 10
In carica n. 17	Assenti n. 6

Popolazione legale abitanti N. 9.518

Partecipa il Segretario Generale del Comune Sig. DR.GIUSEPPE ARONICA.
Accertato quindi il numero legale dei presenti per essere l'adunanza valida in Prima Convocazione il Sig. SANI LUCA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e apre la seduta.

Il SINDACO illustra l'argomento . Fa rilevare che il tipo di rapporto instaurato ormai da anni per la gestione del sistema museale ha consentito ad un'amministrazione di circa 9.000 abitanti di garantire un'offerta culturale e turistica di notevole rilievo ed un valore aggiunto anche in termini di occupazione . Ritiene che con la deliberazione di oggi si compie un ulteriore passo avanti e fa notare che tale decisione, fra le altre cose, ha anche il vantaggio di facilitarci notevolmente anche ai fini del rispetto del Patto di Stabilità, visto che, togliendo tutta la parte di spesa, abbattiamo la spesa di parte corrente traendone beneficio . Informa che dopo l'ultima seduta consiliare (nel corso della quale si decise di rinviare l'argomento) è arrivata un'altra richiesta da parte di un soggetto economico, al quale chiese di integrare alcuni elementi senza, però, aver ricevuto risposte in merito. Dichiaro che il corrispettivo di 180 milioni verrà iscritto subito in bilancio ed andrà a co-finanziare il progetto per la ludoteca ed il centro per l'aggregazione giovanile, progetto che la Regione finanzia per 2/3 dell'intervento, stimato in circa 1.400 milioni . Informa, infine, che il resto del finanziamento dell'opera (OO.UU. , proventi della compravendita con la Provincia, proventi della convenzione con la cooperativa Colline Metallifere) sarà oggetto di apposita variazione di bilancio e che il termine per la presentazione del progetto alla Regione scade lunedì prossimo .

Il Consigliere U. MARRAMI dichiara che esprimerà voto contrario ed anticipa una resistenza presso le sedi competenti contro l'eventuale delibera che oggi potrebbe adottarsi . Sostiene che la proposta di delibera oggi presentata appare intrisa di faciloneria, di arraffazzamenti, di conclusioni semplicistiche e di compiacimento politico verso un soggetto ben determinato . Dichiaro che affidare un appalto per ben 15 anni appare una decisione eccessiva che non si applica in nessuna azienda, visto che, generalmente, appalti così lunghi vengono realizzati solo quando l'impresa deve fare forti investimenti da ammortizzare in tempi lunghi . Ritiene, quindi, che nella fattispecie in esame ci sia solo la ragione politica di voler garantire sicurezza imprenditoriale ad un soggetto specifico . Ritiene che le due relazioni esistenti in istruttoria siano entrambe nettamente negative e piene di errori e valutazioni infondate . Invita a trascrivere la registrazione su nastro del suo intervento, visto che potrà averne bisogno in sede di resistenza avverso la delibera. Relativamente alla relazione tecnica della Ragioniera, Marrami ritiene che essa sia tipico esempio di pressappochismo e dovrebbe essere considerata addirittura irricevibile ; dichiara che dall'Ufficio Ragioneria sorgono relazioni non fondate e che quella di oggi si caratterizza per essere più infondata delle altre . Fa notare che al 5° capoverso della relazione si parla di corrispettivo annuo di 93.000 €, mentre alla fine si parla di corrispettivo della stessa cifra ma quindicennale, rilevando una poca chiarezza ed una confusione insostenibile . Inoltre fa rilevare che a pagina 2, seconda parte, si parla di una rata media di un certo importo che, però, moltiplicato per 15, non dà come risultato 93.000 € . Considera molto curiosa l'impostazione su cui si basa la relazione, per cui siccome prima si perdeva denaro ed oggi non se ne perde più, ciò vorrebbe dire, per ciò solo, che si fa un grande affare ; afferma che tale impostazione è inesatta e priva di fondamento, visto che non si perderebbe alcunché comunque, a prescindere da quale soggetto dovesse essere chiamato a gestire . Dichiaro che ancora più grave ed erronea appare la relazione del Segretario Generale, il quale, con tale intervento, avrebbe fatto la scivolata della sua vita, visto che egli non esprime un parere di legittimità ma esprime solo una serie di opinioni . Fa notare che il Segretario, al punto 3 della relazione, dichiara che il ricorso a forme diverse dalla trattativa privata sarebbe controproducente e ciò un Segretario non lo scriverebbe mai, a meno che non voglia fare un favore alla maggioranza . Ritiene che il Segretario avrebbe invece dovuto registrare perché mai non ci fossero più i tempi per una gara e specificare a chi erano imputabili i ritardi . Asserisce che la necessità di ridurre tutta la gestione ad unità è solo una opinione del Segretario che, fra l'altro, non è nemmeno condivisibile . Fa notare che il Segretario rileva, nella sua relazione, che il Comune non dovrà più versare i 56 milioni, ma che, nel contempo, non rileva che il Comune non incasserà nemmeno i 44 milioni, e ciò è una falsità ideologica . Evidenzia come il Segretario faccia riferimento, sempre nella sua relazione, all'importanza dell'esperienza pluriennale della Cooperativa Colline Metallifere e dichiara che ciò è, comunque, una mera opinione . Inoltre – continua Marrami – il Segretario dichiara che una eventuale gara rischierebbe di andare deserta, mentre una affermazione del genere

non ha alcun fondamento . Dichiaro che è impossibile scrivere cose del genere in una relazione . Dichiaro che in altre occasioni ho avuto modo di apprezzare le qualità del Segretario Generale, ma che stavolta non può fare a meno di constatare una sua scivolata . Concludo comunicando che farò ricorso contro la delibera, al fine di vederne dichiarata l'illegittimità .

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere BICICCHI

Il Consigliere R. OVI dichiara di essere rimasto stupito dal fatto che la vicenda nasca due anni fa da una proposta avanzata dalla Cooperativa Colline Metallifere e che tale proposta sia stata recepita integralmente dall'Amministrazione e dal Servizio Finanziario . Manifesta perplessità sulle considerazioni contenute nella relazione del Segretario Generale, ritenendole non collimanti con le regole di buona amministrazione e con i principi sull'evidenza pubblica, e dichiara che era necessario effettuare una gara . Circa il merito del rapporto contrattuale, si chiede cosa voglia dire "gestione integrata" e cosa effettivamente essa comprenda . Ritiene che tale operazione sia stata condotta a tentoni ed in modo arraffazzonato . Anticipa che esprimerà voto contrario .

Il Consigliere F. RAPEZZI rileva come il sistema museale rappresenti, a Massa Marittima, una realtà fondamentale e come tale importanza esso abbia rappresentato anche vent'anni fa, allorché al turismo era una realtà sicuramente meno importante di oggi ; lamenta il fatto che la minoranza non rifletta sulla circostanza che l'operazione di oggi rappresenti la giusta prosecuzione di una storia iniziata venti anni fa . Ritiene, quindi, inaccettabile l'accusa di compiacenza politica rivolta ad un esperimento che dimostra, invece, attenzione verso un patrimonio del territorio e che rappresenta una continuazione, con correzioni, di un'esperienza importante e positiva . Evidenzia il fatto che la convenzione risolve anche il problema delle diverse scadenze e riporta ad unità la gestione del sistema museale, oggi ripartita in una pluralità di convenzioni con scadenze diverse e difficilmente gestibili in modo semplice . Considera positiva la convenzione anche dal punto di vista economico-finanziario . Osserva che il sistema museale costituisce un servizio particolare e delicato che non può essere affidato al primo che arriva e che, al contrario, deve essere assegnato a chi ci ha dimostrato in concreto di aver saputo gestire bene . Afferma che sulle relazioni dei tecnici ci possono essere opinioni diverse ma precisa che a lui appaiono condivisibili . Ritiene che, comunque, non è questo l'aspetto importante della questione, visto che, indipendentemente dai pareri dei tecnici, l'importante è la decisione politica, che compete comunque al Consiglio . Sostiene che l'importante è la sostanza del servizio ed il buon andamento della P.A. ; fa notare che la convenzione non è "bloccata" per 15 anni, visto che essa può essere negoziata ogni due anni, a seguito di apposite verifiche . Chiede all'Amministrazione se vi siano altre offerte o proposte pervenute e, se vi sono, quale sia la loro consistenza .

L'Assessora L. BAI vuole apportare alcuni elementi di riflessione sui beni culturali e sui musei e fa notare come oggi si stia discutendo molto su tale materia anche in ambito regionale e nazionale ; evidenzia come proprio in ambiti sovracomunali si stia riflettendo su forme nuove di gestione efficaci e non dispendiose, soprattutto per realtà più piccole che rischiano di chiudere le attività . Afferma che l'esperienza di Massa Marittima è portata ad esempio a livello regionale proprio perché la collaborazione fra pubblico e privato ha portato a risultati apprezzati . Ritiene che la proposta della cooperativa Colline Metallifere sia razionale e conveniente per l'Amministrazione . Rileva che il nostro sistema museale è da considerare in modo globale ed unitario e che non può essere frazionato in una pluralità di gestioni diverse . Conclude osservando come la Regione Toscana abbia riconosciuto il servizio di Massa Marittima come fra i migliori sistemi gestionali .

L'Assessore A. BENELLI esprime alcune considerazioni di ordine generale e ricorda al Consesso che quando finì l'epoca delle miniere si disse (e si continuava sempre a dire) che le Amministrazioni dovevano adoprarsi per favorire l'occupazione locale ; ricorda, altresì, che su tale impegno le Amministrazioni si sono sempre sforzate da anni e senza fermarsi mai . Se si facesse

una gara e la vincessimo un'impresa venuta fuori dal territorio, non avremmo dato certo un buon risultato alla collettività, perché ciò non garantirebbe né una buona conoscenza della materia e della cultura locale né una possibilità di incremento dell'occupazione locale .

Il Consigliere A. BARGELLI sostiene che è necessario distinguere ciò che è giusto da ciò che è legittimo e che occorre considerare singolarmente e separatamente i due aspetti ; chiede, quindi, al Segretario Generale se ritiene legittima la delibera .

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere GRANELLI (ore 13.00)

Il SEGRETARIO GENERALE dichiara che, a suo avviso, la delibera è legittima e che le motivazioni sono riportate nella sua relazione . Fa notare, inoltre, che egli non è l'unico soggetto a valutare la legittimità o meno di una proposta di delibera in modo assoluto e incensurabile, visto che le sue valutazioni di legittimità o illegittimità sono sempre suscettibili, in un sistema democratico come il nostro, di essere ribaltate in sede di ricorso avverso l'atto che assume il suo parere a fondamento e che tale eventualità rientra nella normale fisiologia di qualunque provvedimento amministrativo . Spiega a Bargelli che il suo è un parere tecnico di cui è seriamente convinto e che, come qualunque parere, può essere da altri condiviso o meno, come dimostrano le molteplicità di opinioni e pareri difformi che, in sede dottrina e giurisprudenziale, spesso si fronteggiano e confliggono in molteplici materie e fattispecie .

Il Consigliere A. BARGELLI, dopo la breve spiegazione del Segretario, continua il suo intervento asserendo che per lui la questione della legittimità è così risolta ed invitando a valutare nel merito della questione . Invita a riflettere sulla seguente considerazione : la cooperativa Colline Metallifere ha offerto o meno un servizio a tutta la comunità ed ha fornito o meno vere utilità al nostro territorio, anche in momenti di particolare crisi ? Afferma che se a questa domanda si dovesse rispondere positivamente (e positiva deve essere la risposta a suo avviso) non si comprenderebbe perché opporsi nel merito . Esorta il Consesso a valutare tutti gli aspetti positivi del rapporto ed a discutere su ciò ; invita i dissenzienti a specificare se e quali siano gli eventuali aspetti negativi nel merito del rapporto ed a discutere insieme su tali aspetti . Conclude sostenendo che dire no alla convenzione significa dire no a venti lavoratori .

Il Consigliere U. MARRAMI contesta l'impostazione data da Bargelli alla questione ed obietta che la storiatura non è nel rapporto che ci si accinge ad instaurare, bensì nella forzatura amministrativa e nella delibera così come è stata impostata, con una struttura inaccettabile . Dichiaro che l'impostazione di Bargelli, secondo la quale opporsi alla delibera equivalga ad impedire di lavorare a venti lavoratori, è una vera mistificazione .

Il Consigliere A. BARGELLI riprende il suo intervento e dichiara che nell'analizzare gli atti istruttori ha notato delle cose strane, per cui consiglia a Marrami di sopire i toni su eventuali impugnative .

Il SINDACO dichiara che oggi il Consiglio è chiamato a pronunciarsi su aspetti di carattere politico e su scelte strategiche che lui, comunque, ritiene vantaggiose per l'Amministrazione sia dal punto di vista economico-finanziario che da quello relativo alla valorizzazione dell'esperienza per il territorio . Ricorda al Consesso che nel '97 si fece una gara e, a tal proposito, si cercarono esperienze simili da cui attingere, senza però trovarne ; ritiene, dunque, che ciò, cumulato al fatto che nessun altro soggetto abbia partecipato alla gara, sia sintomatico dell'originalità e peculiarità del nostro rapporto, il quale, fra l'altro, ha contribuito alla crescita di Massa Marittima sia sul versante turistico e culturale che su quello occupazionale . Ricorda che quando, nel '97, si espletò una gara, l'unico soggetto partecipante fu proprio la cooperativa Colline Metallifere e, quindi, ritiene che a ciò il Segretario si fosse riferito quando ha asserito la probabilità che la gara sarebbe

potuta andare deserta . Relativamente al rapporto con la Colline Metallifere intesa come impresa, riflette sul confronto con altre realtà produttive in crisi (come, per esempio, la Polyteckne), rispetto alle quali tutti dicevano che l'Amministrazione avrebbe dovuto fare di più, tanto che addirittura qualcuno sostenne che bisognava dare gratis terreni all'imprenditore ; partendo da tale riflessione, dichiara di non capire perché mai il soggetto Colline Metallifere debba essere considerato meno importante e sottoposto a disuguaglianze di regole . Ritiene che non sia assolutamente giusto adottare strumentalizzazioni di carattere politico e che quando si tratta di difendere il lavoro ed il territorio la politica non debba entrarci . Respinge l'accusa di compiacenza politica, perché essa, se c'è, è da ricercare da altre parti ; a tal proposito, ritiene che non sia un caso che un'altra cooperativa abbia presentato una proposta proprio dopo l'ultima seduta consiliare, quando si decise di rinviare l'argomento ; informa che, pervenuta tale nuova proposta, chiese alla ditta chiarimenti circa i requisiti formali, professionali e di esperienza, senza, però aver ricevuto alcuna risposta ; tutto ciò dimostrerebbe – sostiene il Sindaco – piena trasparenza ed obiettività da parte dell'Amministrazione. Dichiara di vedere altrove addirittura la presenza di una sorta di lobby, visto che il gruppo repubblicano è in qualche modo connesso a questa tematica e considera le dichiarazioni di Marrami fuorviate da ciò . Conclude dicendo di voler limitarsi solo ad avvertire di questo tentativo di strumentalizzazione e che potrà portare ulteriori prove ed elementi nelle sedi opportune, qualora vi dovessero essere ricorsi o resistenze .

Il Consigliere U. MARRAMI dichiara di condividere interamente l'intervento dell'Assessore Benelli e parzialmente quelli di altri circa il successo del sistema museale ; spiega che sin dall'inizio del suo intervento aveva specificato di essere contrario non al rapporto in sé ma alla delibera ed a come essa è stata impostata . Spiega, inoltre, che se la convenzione avesse previsto una durata di nove anni egli avrebbe dato parere favorevole tout court , ma che una durata di 15 anni insospettisce e spinge a verificare meglio le carte, dalle quali emergerebbero tutte le impressioni che ha già espresso sopra . Dichiara di stupirsi del fatto che alcuni si sentano offesi dal concetto di compiacenza politica e ritiene che tale concetto non è un'offesa, visto che non ci sarebbe nulla di strano a favorire determinate posizioni . Fa notare che il punto 2 della convenzione evidenzia il concetto di “chiaro nocumento degli interessi del Comune” e che la stessa convenzione parla di “avanzo o disavanzo della gestione” ; ritiene che ciò potrebbe significare l'eventualità che il Comune possa essere chiamato anche a restituire una parte di quanto ricevuto . Rileva che un'altra anomalia è rappresentata dal fatto che il terzo arbitro debba essere scelto a sorte fra due terne di parte e che ciò non garantirebbe mai una vera certezza per il Comune, visto che nella scelta potrebbe essere sorteggiato un arbitro di parte della cooperativa, piuttosto che un arbitro veramente neutrale (come potrebbe essere quello nominato dal Presidente del Tribunale) .

Il SINDACO, nel rispondere a Marrami, invita a valutare anche l'articolo che disciplina la risoluzione del contratto, il quale prevede non solo che il gestore non potrà mai pretendere restituzioni dal Comune, ma addirittura che il Comune potrà agire per i maggiori danni .

Il Segretario, in accordo col Sindaco e vista la richiesta del Consigliere Marrami volta alla trascrizione del nastro – audiocassetta del presente verbale, dispone che venga effettuato lo sbobinamento del nastro e di conservare agli atti la trascrizione su cartaceo a disposizione di chiunque ne chieda l'accesso, senza tuttavia allegarlo al verbale, perché ciò comporterebbe un grave ed ingiustificato ritardo nella pubblicazione dell'atto; d'altra parte, nel verbale sono comunque riportati sommariamente gli interventi di tutti gli oratori, in modo tale da rendere conto delle posizioni di ciascuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE.

§ Dato atto che attualmente il sistema museale del Comune di Massa Marittima è così gestito :

- a) Museo Archeologico, Torre del Candeliere, Museo Arte e Storia delle Miniere, Antico Frantoio :
 - affidamento in gestione alla Cooperativa Colline Metallifere ex delibera G.C. n. 367 del 24.10.1997
 - scadenza : 31/10/2002
 - corrispettivo : E. 21.691,19 annui (IVA inclusa) che il Comune versa alla Cooperativa
- b) Museo della Miniera :
 - affidamento in gestione alla Cooperativa Colline Metallifere ex delibera G.C. n. 225 del 19.8.1999 (prorogata con delibera G.C. n. 264 del 21.12.2000) ;
 - scadenza : Dicembre 2002, agganciata alla delibera n. 367;
 - corrispettivo : E. 5.164,57 annui (IVA inclusa) che il Comune eroga alla Cooperativa
- c) Centro Espositivo di Arte Contemporanea “Collezione Martini” :
 - affidamento in gestione alla Cooperativa Coline Metallifere ex delibera G.C. n. 3 del 17.01.2000
 - Scadenza : agganciata alla delibera n. 367 del 24/10/97
 - Corrispettivo : E. 2.065,83 annui (IVA inclusa) che il Comune versa alla Cooperativa .

§ Dato atto che il Parcheggio di P.le Mazzini è affidato in gestione alla Cooperativa Colline Metallifere ex delibera G.C. n. 534 del 30.12.1997 prorogato con atto di G.C. n. 335 del 19.12.2001 sino al 31.12.2002 ed avverso un corrispettivo di EURO 21.691,19 all'anno (IVA inclusa) che la Cooperativa versa al Comune ;

§ Dato atto che nei programmi dell'Amministrazione rientra anche la realizzazione del complesso museale San Pietro all'Orto e **del Cassero Senese** ;

§ Considerato, quindi, che entro il 2002 decadranno tutte le convenzioni sopra citate ;

§ Ritenuto essenziale, in un'ottica di lineare gestione del patrimonio pubblico e di globale ed omogenea realizzazione dei servizi culturali attinenti ai musei, pervenire ad una gestione unitaria di tutto il complesso museale, in modo da :

- avere un unico contraente gestore, con evidente facilitazione dei rapporti tecnico-burocratici e politico-gestionali ;
- avere un'unica scadenza per i rapporti gestionali relativi a tutto il sistema museale ;

- integrare, con il sistema della gestione museale, anche la gestione del parcheggio, data l'inevitabile attinenza di quest'ultimo (visto anche quale servizio accessorio per il visitatore) con la possibilità effettiva di visitare il patrimonio culturale e museale del Comune ;

Considerato che la Giunta ha avviato trattativa con l'attuale gestore , il quale ha elaborato una offerta molto vantaggiosa per l'ente, consistente nella concessione della gestione del complesso museale e del parcheggio per la durata di 15 anni contro un canone anticipato di 93.000 euro ;

§ Ritenuto che i principi e le regole di cui sopra possano essere correttamente perseguiti e rispettati affidando, a trattativa privata, la gestione del complesso alla Cooperativa Colline Metallifere, e ciò per le seguenti ragioni :

- a) il servizio de quo presenta caratteristiche e peculiarità tali da rendere necessaria, in capo al soggetto gestore, una approfondita conoscenza delle tematiche culturali, storiche, tradizionali del nostro territorio comunale; conoscenza che (appare logico presumere) può essere in possesso solo di chi ha già operato da lungo tempo sul nostro territorio ed ha, dunque, acquisito nel tempo una elevata esperienza nella materia ;
- b) esigenze di snellezza e di semplificazione amministrativa che rendono doverosa la ricerca di un unico contraente e di un unico rapporto contrattuale avente un'unica scadenza, onde evitare frammentazione nei rapporti e diversità di scadenze in una materia che, oggettivamente, si presenta unitaria;
- c) l'unicità di rapporto e, quindi, di scadenza contrattuale, può essere raggiunta solo affidando il servizio all'attuale gestore ;
- d) sotto l'aspetto economico, una eventuale gara rischierebbe di andare deserta; infatti, visto che nelle intenzioni dell'amministrazione vi è la volontà di acquisire il corrispettivo da subito, molto difficilmente un soggetto accetterebbe tale clausola ;
- e) la risoluzione delle vigenti convenzioni con l'attuale gestore e la stipulazione di un contratto unitario consentirebbe al Comune non solo di non dover più sostenere a carico del bilancio una spesa per la gestione dei musei, , ma, addirittura, di incamerare immediatamente il corrispettivo previsto per la nuova forma gestionale; e appare evidente che l'attuale gestore acconsentirebbe alla risoluzione consensuale dei vigenti rapporti contrattuali solo a condizione di poter essere il contraente del nuovo rapporto.

Considerati i vantaggi economici dell'accordo, il quale prevede un corrispettivo pari a 93.000 euro che il gestore corrisponde all'amministrazione

a titolo di canone anticipato, che questa utilizzerà per processi di investimento in ambito culturale;

§ Ritenuto, quindi, di procedere in tal senso, nel rispetto delle regole della trasparenza, dell'obiettività della razionalità e dell'efficienza dell'azione amministrativa ;

§ Presi gli opportuni contatti con la Cooperativa Colline Metallifere, i quali hanno condotto alla redazione dell'allegato schema di convenzione (All. A) ;

§ Visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio finanziario ;

§ Visti pareri della Responsabile del Settore/Servizio ed il parere di regolarità contabile ex art. D.Lgs. 267/2000 ;

Con votazione : FAVOREVOLI 9

CONTRARI 2 (Ovi e Marrami)

ASTENUTI 0

DELIBERA

1. di gestire in maniera unitaria il complesso museale ed il parcheggio di P.le Mazzini mediante affidamento ad un soggetto gestore ;
2. fare propria la proposta della Giunta comunale di affidamento della gestione del complesso museale e del parcheggio di P.le Mazzini alla Cooperativa Colline Metallifere, , secondo il modello gestionale contenuto nell'allegato schema di convenzione ;
3. Di approvare l'allegato schema di convenzione (All. A) per la gestione coordinata del complesso museale e del parcheggio di P.le Mazzini .
4. Dare atto che i rapporti finanziari tra Comune e gestore nell'ambito del bilancio corrente, vengono ad annullarsi, in quanto tale rapporto si risolve nella corresponsione da parte del gestore di un canone anticipato in unica soluzione di Euro 93.000
5. Di rendere il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE con separata unanime votazione (FAVOREVOLI 11/11)

CONTRATTO DI GESTIONE SERVIZI MUSEALI E PARCHEGGI DEL CENTRO STORICO
TRA IL COMUNE DI MASSA MARITTIMA E LA COOPERATIVA COLLINE
METALLIFERE

L'anno duemiladue, il giorno del mese di, nella Residenza Comunale innanzi a me Dr. Giuseppe Aronica Segretario Generale del Comune di Massa M.ma autorizzato a rogare il presente atto ai sensi della art. 17 della L. n. 127 del 15.05.1997, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti espressamente rinunciato, sono comparsi i Signori :

- D.ssa Manuela Amati Campolo, nata a il la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Responsabile del Settore 1 del Comune di Massa Marittima, in nome e per conto del quale agisce, giusta deliberazione C.C. n..... del
-, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della Cooperativa Colline Metallifere, in nome e per conto della quale agisce, giusta verbale del Consiglio d'Amministrazione n..... del..... (acquisito agli atti del Comune), che autorizza la sopra nominata alla stipulazione del presente contratto .

Le parti contraenti, come sopra rappresentate, previa espressa rinuncia, col mio consenso, all'assistenza di testimoni,

PREMESSO CHE

1. Con deliberazione C.C. n..... del, il Comune di Massa Marittima ha approvato lo schema di contratto per la gestione dei servizi museali ;
2. La Cooperativa Colline Metallifere, con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n..... del, ha approvato identico schema di contratto, autorizzando il suo Presidente alla sottoscrizione ;
3. La Cooperativa Colline Metallifere ha presentato i seguenti documenti, acquisiti agli atti del Comune :
 - Polizza fidejussoria (o assicurativa) di E. (pari al 10% dell'importo contrattuale) n..... del per tutta la durata contrattuale, stipulata con, garanzia dell'esatto adempimento della prestazione, e che verrà svincolata all'estinguersi del rapporto ;
 - Certificato di iscrizione a
 - Documentazione attestante la disponibilità di almeno n 11 incaricati da adibire al servizio e avvalorati dai DM 10 relativi al mese precedente la sottoscrizione del presente contratto ;
 - Dichiarazione, sottoscritta dal Presidente, dalla quale risulta :
 - a. che la Cooperativa non si trova in nessuna delle condizioni che determinano incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente ;
 - b. che non sussistono, a carico del Presidente e dei componenti il Consiglio d'Amministrazione, procedimenti penali pendenti o sentenze penali di condanna che comportano impossibilità di contrattare con la P.A., né provvedimenti previsti dalla vigente legislazione antimafia ;
 - c. Che è stata presa visione delle varie realtà museali e del presente contratto e di impegnarsi alla esatta osservanza dello stesso ;
 - d. Che il corrispettivo previsto nel presente contratto è ritenuto remunerativo ed è stato formulato tenendo conto di ogni prestazione, fornitura, lavoro od onere necessari per il compimento del servizio ;

- e. Che la cooperativa è in regola con la L. 68 / 99 concernente le assunzioni obbligatorie.

CONVENGONO QUANTO SEGUE :

Art 1

Oggetto della convenzione

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto ;
2. Il Comune di Massa Marittima affida alla Cooperativa Colline Metallifere la gestione dei parcheggi del Centro Storico, composti da n. 68 posti macchina e del Sistema dei Musei di Massa Marittima comprendente attualmente:
 - Museo Archeologico
 - Museo della Miniera
 - Museo di Arte e Storia delle Miniere
 - Centro Espositivo di Arte Contemporanea A. Martini
 - Torre del Candeliere e Cassero Senese
 - Antico Frantoio
 - Vecchia Falegnameria
 - Il costituendo complesso museale di San Pietro all'Orto , comprendente il Centro Espositivo di Arte contemporanea A. Martini (che verrà qui trasferito non appena ultimati i lavori di restauro dell'immobile) e il costituendo Museo di Arte Sacra.
3. Stante la volontà della amministrazione di costituire a sistema la rete dei singoli musei, ogni singola struttura museale di nuovo allestimento sarà inserita nella presente convenzione, previo accordo con la Cooperativa;
4. Al fine di consentire unicità, semplicità, linearità e regolarità al rapporto mediante la previsione di un'unica data di decorrenza e di scadenza), le parti, consensualmente, decidono di revocare i rapporti contrattuali relativi alla gestione dei seguenti musei :
 - Museo Archeologico, Torre del Candeliere e Cassero, Arte e Storia delle Miniere e Antico Frantoio (di cui alla delibera G.C. 367 del 24/10/97, scadenza 31/10/2002);
 - Museo della Miniera (di cui alla delibera G.C. n. 225 del 19/8/99, rinnovata con delibera G.C. n. 264/2000 , agganciata alla n. 367 del 24/10/97) ;
 - Centro Espositivo di Arte Contemporanea "A. Martini" (di cui alla delibera G.C. n. 3 del 17/01/00, agganciata alla n. 367 del 24/10/97)
 - Parcheggio (di cui alla delibera di G.C. n. 334/1997 e n. 335 /2001 con scadenza 31/12/02)

Art 2

durata e condizioni

1. Il rapporto contrattuale avrà durata quindicennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
2. Ogni due anni le parti verificano il permanere delle condizioni che hanno determinato i contenuti della presente convenzione, e qualora rilevino condizioni mutate , un avanzo o disavanzo di gestione, modifica sostanziale delle presenze, modifiche sostanziali del costo del biglietto, propongono all'altra parte una rinegoziazione della stessa;
3. Per la verifica di cui sopra, e comunque qualora sia ritenuto necessario a garanzia della applicazione del presente contratto, ciascuna parte può richiedere l'intervento di una

Commissione composta da due rappresentanti della Amministrazione Comunale, due rappresentanti della Cooperativa e ed un terzo, in qualità di Presidente, sorteggiato nell'ambito di due terne di nomi predisposte dalle parti medesime.

Art 3 Obblighi del gestore

Al fine di una corretta e funzionale gestione dei servizi di cui al presente contratto, la Cooperativa dovrà :

- a. Provvedere alla corretta manutenzione ordinaria dei Musei ;**
- b. Provvedere alla manutenzione ordinaria dei parcheggi e dell'area del Cassero;**
- c. Presentare annualmente, entro ottobre per l'anno successivo, previo accordo con l'Amministrazione Comunale, un piano di dotazione del personale e sua utilizzazione nelle varie strutture;**
- d. Segnalare per iscritto al Comune proprietario la necessità di eventuali interventi di manutenzione straordinaria nelle strutture, necessari al fine del corretto mantenimento del bene; segnalare sollecitamente, sempre in forma scritta, eventuali danni o incidenti che si dovessero verificare o qualsiasi anomalia nel funzionamento degli impianti;**
- e. Provvedere al pagamento di tutte le utenze relative ai beni, ovvero elettricità, telefono, riscaldamento, acqua, previa intestazione a proprio nome dei relativi contratti e/o atti;**
- f. Prevedere ed attuare, annualmente, un piano di formazione periodico del personale, in base a progetti di formazione relativi alle attività museali concordate con l'Amministrazione;**
- g. Assicurare, per ciascuna delle strutture museali, un minimo orario giornaliero di apertura secondo il prospetto allegato sub lettera B) ; tale allegato potrà essere oggetto di modifiche nel corso degli anni previa contrattazione tra le due parti;**
- h. Assicurare, per ogni fine settimana (sabato e domenica) e per i giorni festivi della stagione turistica (da aprile a settembre inclusi) e tutti i giorni per i mesi di luglio e agosto, l'apertura ad orario continuato di uno o due Musei da concordare con l'Amministrazione anche sulla base delle indicazioni della Cooperativa e di verifiche sulla frequentazione dei Musei stessi;**
- i. Garantire l'apertura e la chiusura senza obbligo di custodia dell'Antica Falegnameria da giugno a settembre inclusi;**
- j. Garantire la custodia, sorveglianza e controllo del funzionamento degli impianti dei Musei (sistemi di allarme, riscaldamento, illuminazione, acqua, PC, etc)**
- k. Garantire presso le strutture museali ed il parcheggio la distribuzione e la promozione di materiale informativo su richiesta dell'Amministrazione;**
- l. Effettuare servizio informazioni turistiche sul territorio e sulle manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune, o iniziative di terzi che l'Amministrazione ritenga opportuno pubblicizzare;**
- m. Provvedere a regolare l'afflusso del pubblico secondo le modalità di legge e comunque in modo tale da prevenire sempre il prodursi di eccessivi affollamenti che potrebbero impedire l'efficace svolgimento del servizio di custodia delle collezioni.**
- n. Effettuare tutte le pulizie con l'ordinaria diligenza e comunque in modo tale da mantenere costantemente i locali museali, le teche (pulizia esterna e, in presenza del responsabile dei Musei, pulizia interna) e tutti i beni in genere dei Musei in condizioni adeguate al decoro dovuto a simili strutture; tutto il materiale di pulizia è ad esclusivo carico della Cooperativa e le operazioni di pulizia dovranno essere svolte fuori dagli orari di apertura al pubblico;**
- o. Partecipare alla programmazione e realizzazione di iniziative nazionali, regionali o locali, quali ad esempio: “ Settimana della cultura “, “ Settimana della cultura**

- scientifica”, “Visite di Primavera”, “Visite di Autunno”, “La lunga notte dell’archeologia”, e altre iniziative culturali programmate dall’Amministrazione Comunale (mostre, conferenze o altro), anche fornendo assistenza gratuita e supporto logistico con modalità da concordare di volta in volta in relazione all’effettivo impegno e carico di lavoro necessari a garantire il corretto svolgimento delle iniziative stesse;
- p. **Garantire l’utilizzo da parte del Comune degli spazi dei musei per iniziative o programmi che questo intenda realizzare , concordando anticipatamente tempi e modi;**
- q. **Consentire l’ingresso gratuito nel periodo scolastico agli alunni di tutte le scuole presenti nel territorio comunale, previo accordo con le scuole stesse;**
- r. **Prevedere agevolazioni tariffarie per residenti, da promuovere mediante apposite pubblicizzazioni;**
- s. **Presentare all’Amministrazione Comunale entro il 31 marzo di ogni anno una relazione programmatica di gestione in cui dovranno essere riepilogati i dati statistici relativi all’anno precedente;**
- t. **Presentare entro novembre di ogni anno un resoconto sull’andamento della stagione turistica e, sulla base dell’esperienza di quella stagione, indicare le linee programmatiche relative all’anno successivo per iniziative o miglioramenti nelle esposizioni da concordare con l’Amministrazione Comunale;**
- u. **Stipulare una polizza assicurativa per rispondere direttamente ad ogni danno a persone o cose che potrà verificarsi durante lo svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, esonerando così l’Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità;**
- v. **Avere costantemente in servizio il numero di personale programmato a garantire l’apertura dei Musei e dei parcheggi;**
- w. **Assumere l’obbligo nei confronti del predetto personale del rispetto del contratto collettivo di lavoro per la categoria di appartenenza, compresi eventuali accordi integrativi locali;**
- x. **Assumere tutti gli oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro, essendone la sola responsabile ed esonerando l’Amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo.**
- y. **Garantire l’accesso a qualsiasi museo o spazio al Responsabile dei Musei per l’espletamento di compiti, attività o controlli di competenza .**
- z. **garantire il supporto logistico e la presenza del personale di sorveglianza qualora, previa autorizzazione dell’Amministrazione comunale, gli spazi del Cassero o delle strutture museali siano utilizzati da terzi, con facoltà di richiedere ai terzi suddetti il relativo rimborso spese.**
- aa. **La Cooperativa potrà inoltre :**
- a) **allestire presso le strutture museali, previa autorizzazione dell’Amministrazione comunale, “Bookshop” ed esposizioni temporanee su temi inerenti le attività museali;**
- b) **su richiesta o su autorizzazione dell’Amministrazione comunale , esercitare e/o organizzare presso le strutture museali altri servizi compatibili come visite guidate, conferenze, iniziative culturali, nonché prevendita dei biglietti del Balestro del Girifalco e della Lirica o di altre manifestazioni;**
- c) **installare presso le strutture museali utenze telefoniche, linee fax, connessioni telematiche con oneri economici a proprio carico previa autorizzazione dell’Amministrazione comunale;**

La definizione dei contenuti , della grafica e le modalità di distribuzione e di utilizzo di depliant, di materiale divulgativo e dei biglietti di accesso ai musei è concordato dalle

parti in modo da garantire a ciascuno i propri spazi e la propria visibilità, prevedendo da parte dell'Amministrazione comunale la compartecipazione alle spese.

Garantire il libero accesso ai musei a delegazioni straniere o nazionali ospiti dell'Amministrazione stessa previa autorizzazione rilasciata dal Sindaco, nel limite di 100 unità in media annua; l'Amministrazione dovrà comunicare con almeno tre giorni di anticipo la data della visita della delegazione.

Art 4

Obblighi della Amministrazione

L'amm.ne dovrà :

- a. fornire alla Cooperativa, entro 5 mesi dalla sottoscrizione della convenzione, apposito inventario del materiale esposto nei Musei in questione;**
- b. farsi carico di tutte le opere di manutenzione straordinaria delle strutture museali;**
- c. impegnarsi a promuovere attività culturali legate alle strutture museali attraverso la stampa di materiale informativo e divulgativo (depliant, guide dei Musei, etc.), nuovi allestimenti, mostre temporanee, conferenze, adesione ad iniziative culturali nazionali, regionali, provinciali e locali;**
- d. procedere una volta all'anno (ma anche su richiesta della Cooperativa, qualora questa lo ritenga necessario) alla verifica della conformità e agibilità delle strutture e all'adeguatezza della destinazione d'uso degli edifici adibiti a musei.**

Art 5

Condizioni economiche

- 1. Al gestore spettano i proventi della riscossione delle tariffe di accesso alle strutture museali e dei parcheggi, determinati nell'allegato sub A e dei proventi dei "bookshop";**
- 2. Eventuali aumenti o diminuzione delle tariffe di accesso e degli orari di apertura delle strutture proposte dal gestore ed adeguatamente motivate, sono soggette alla approvazione dell'Amministrazione comunale;**
- 3. La Cooperativa riconosce al Comune a titolo di canone anticipato di concessione un corrispettivo di E 93.000**
- 4. Dato il carattere sperimentale ed innovativo della forma di gestione, le condizioni economiche potranno essere rinegoziate nel caso in cui sia provata l'esistenza di un disavanzo di gestione nei documenti contabili presentati dal gestore. Nel caso in cui si accerti che il disavanzo di gestione è dovuto a cause oggettive non imputabili a cattiva gestione o organizzazione del gestore (es. scarsa pubblicità e fruibilità dei musei, cattiva organizzazione o dislocazione non ottimale del personale, oppure chiusura delle strutture a cause di forza maggiore per interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento degli impianti o realizzazione di nuovi allestimenti) l'Amministrazione verificherà la possibilità di rinegoziare la presente convenzione;**
- 5. Ai fini della verifica di cui sopra sarà utilizzata la commissione di cui all'art. 2 comma 3 del presente atto.**

Art 6

Risoluzione del contratto

- 1. Qualora, per negligenza della Cooperativa, il servizio non venisse effettuato con regolarità e puntualmente secondo le modalità stabilite e in caso di inadempienze gravi che rendessero impossibile la prosecuzione del contratto, il Comune dovrà in prima istanza richiamare la**

Cooperativa e successivamente, in caso di mancata risposta da parte della stessa, regolarsi come al successivo punto 2);

2. In caso di controversia sull'interpretazione ed applicazione del presente contratto, e prima di rivolgersi all'autorità giudiziaria ordinaria, le parti possono rivolgersi, se entrambi favorevoli, alla commissione di cui all'art. 2 comma 3 del presente atto;
3. Le decisioni o le indicazioni della Commissione non sono vincolanti per le parti, le quali conservano la piena facoltà di rivolgersi all'autorità giudiziaria ordinaria;
4. Nel caso di recesso consensuale dal presente contratto o nel caso di recesso unilaterale da parte dell'Amministrazione per fatti imputabili al gestore, quest'ultimo non potrà pretendere restituzione di quanto versato anticipatamente, salva la facoltà per l'Amministrazione di agire per il risarcimento di eventuali ulteriori danni;
5. Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente contratto, le parti rinviano alle norme previste dal Codice Civile e dalle leggi, volta per volta vigenti, regolanti le forniture di pubblici servizi ;
6. Tutte le spese derivanti dal presente contratto, compresi gli oneri fiscali, di registrazione, di bollo e di rogito, sono a carico della Cooperativa colline Metallifere ; a tal proposito, l'ufficiale Rogante attesta che la Cooperativa Colline Metallifere ha presentato l'importo diper il pagamento degli oneri di cui al presente articolo;
7. Fanno parte del presente atto in allegato: gli orari minimi di apertura dei Musei e il prezzo dei biglietti all'atto della stipula del contratto;
8. Il presente contratto verrà registrato presso l'Ufficio del Registro di Massa Marittima

E richiesto, io, Segretario Comunale Rogante,

PER IL COMUNE

PER LA COOPERATIVA

.....

IL SGRETARIO COMUNALE

Dr. Giuseppe Aronica

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Favorevole

Data, 06-06-2002

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F/to: DR.SSA MANUELA AMATI

CAMPOLO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

[]-ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE.

Data,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F/to:

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F/to: SANI LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: DR.GIUSEPPE ARONICA

ERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal 08-06-02 al 23-06-02 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li 08-06-02</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F/to: DR.GIUSEPPE ARONICA</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni.</p> <p>Dal Municipio, li</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F/to:</p>
--	---

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 19-06-02:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- Immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, D.LGS N° 267 del 18/08/2000;

Li ,

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: DR.GIUSEPPE ARONICA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. GIOVANNI RUBOLINO